



Azienda Consorziale Servizi
Municipalizzati S.p.A.

dal 1902 al servizio della comunità



BILANCIO CONSOLIDATO 2011

A.C.S.M. S.p.A.
Via A. Guadagnini, 31 38054 - Fiera di Primiero (TN)
Tel. 0439/763400 - Fax 0439/763413
www.acsmprimiero.com
info@acsmprimiero.com
P.iva: 00124190224

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.
Via Angelo Guadagnini, 31
38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Cod. Fisc. e P. IVA 00124190224
N° REA 143497

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ACSM S.p.A.

Presidente
Vicepresidente
Consiglieri

PAOLO SECCO
DANIELE DEPAOLI
AURELIO GADENZ
FERDINANDO ORLER
FEDERICO DALLA TORRE

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

GUSTAVO GIACOMUZZI
IVANO ZANETEL
MARCO VINDUSKA
MARINO CASTELLAZ
GIUSEPPE FIABANE

SOCIETÀ DI CERTIFICAZIONE

Trevor Srl – Via Guardini, 33 – 38100 TRENTO

Bilancio consolidato
Relazione sulla gestione
Nota integrativa
Allegati al Bilancio consolidato
Relazione della Società di Revisione
Relazione del Collegio Sindacale

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPASede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) Capitale sociale Euro 600.000,00
i.v.**Bilancio consolidato al 31/12/2011**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		684
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	16.570	24.854
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	113.230	140.610
5) Avviamento	68.681	73.586
-) Differenza di consolidamento	1	42.208
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	310.503	430.796
7) Altre	78.662	88.199
	587.647	800.937
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	14.013.596	14.266.720
2) Impianti e macchinario	30.538.313	32.259.288
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.302.140	1.272.398
4) Altri beni	6.762.930	7.366.067
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.558.749	1.645.916
	55.175.728	56.810.389
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	3.212.846	3.190.391
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	4.711.026	4.782.375
	7.923.872	7.972.766
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	12.873		12.822
	12.873		12.822
		12.873	12.822
3) Altri titoli			100.000
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
		7.936.745	8.085.588
Totale immobilizzazioni		63.700.120	65.696.914

C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.078.967	772.199
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		72.553	135.760
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			4.992
		1.151.520	912.951
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	15.936.724		15.659.612
- oltre 12 mesi			
		15.936.724	15.659.612
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	45.209		127.513
- oltre 12 mesi			
		45.209	127.513
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	794.052		1.092.042
- oltre 12 mesi	26.295		26.179
		820.347	1.118.221
4-ter) Per imposte anticipate			

	- entro 12 mesi	561.448		481.463
	- oltre 12 mesi	105.464		658.675
			666.912	1.140.138
5)	Verso altri			
	- entro 12 mesi	2.167.470		1.653.606
	- oltre 12 mesi	24.293		31.842
			2.191.763	1.685.448
			19.660.955	19.730.932
III.	Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Partecipazioni in imprese controllanti			
4)	Altre partecipazioni			
5)	Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6)	Altri titoli			
IV.	Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali		12.403.641	10.305.788
2)	Assegni			
3)	Denaro e valori in cassa		989	1.391
			12.404.630	10.307.179
Totale attivo circolante			33.217.105	30.951.062

D) Ratei e risconti				
	- disaggio su prestiti			
	- vari	2.130.141		2.343.303
			2.130.141	2.343.303

Totale attivo			99.047.366	98.991.279
----------------------	--	--	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo			31/12/2011	31/12/2010
-----------------------------------	--	--	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto				
I.	Capitale		600.000	600.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III.	Riserva di rivalutazione		3.612.006	3.612.006
IV.	Riserva legale		981.688	981.688
V.	Riserve statutarie			
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII.	Altre riserve			
	Riserva straordinaria o facoltativa			

macchinari	Riserva per rinnovamento impianti e			
	Riserva per ammortamento anticipato			
	Riserva per acquisto azioni proprie			
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
controllante	Riserva azioni (quote) della società			
partecipazioni	Riserva non distrib. da rivalutazione delle			
	Versamenti in conto aumento di capitale			
capitale	Versamenti in conto futuro aumento di			
	Versamenti in conto capitale			
	Versamenti a copertura perdite			
	Riserva da riduzione capitale sociale			
	Riserva avanzo di fusione			
	Riserva per utili su cambi			
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4		(2)
n. 823;	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973,			
	Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
n. 413	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991,			
n. 289.	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002,			
T.U.)	Fondo contributi in conto capitale (art. 55			
	Fondi riserve in sospensione d'imposta	3.105.678		3.105.678
576/1975)	Riserve da conferimenti agevolati (legge n.			
n. 168/12	Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge			
124/1933	Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n.			
	Riserva non distribuibile ex art. 2426			
	Riserva per conversione EURO			
	Conto personalizzabile	18.676.306		17.740.229
	Conto personalizzabile	4.624.332		4.624.332
	Conto personalizzabile	1.195.628		1.195.628
	Altre...			
estero	Riserva di conversione da consolidamento			
	Riserva di consolidamento			
			27.601.948	26.665.865
	<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		10.789.019	7.455.843
	<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>		5.669.277	5.769.254
	Totale patrimonio netto di gruppo		49.253.938	45.084.656
	-) Capitale e riserve di terzi		13.106.638	10.698.269
	-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		3.255.245	4.993.369
	Totale patrimonio di terzi		16.361.883	15.691.638
	Totale patrimonio netto consolidato		65.615.821	60.776.294

B)	Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			60.000
2)	Fondi per imposte, anche differite		436.070	496.688
-)	Di consolidamento per rischi e oneri futuri			
3)	Altri		2.870.533	2.753.475
Totale fondi per rischi e oneri			3.306.603	3.310.163

C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.644.149	1.541.588
-----------	--	--	-----------	-----------

D)	Debiti			
1)	Obbligazioni			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
2)	Obbligazioni convertibili			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi	2.758.730		2.758.730
			2.758.730	2.758.730
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
4)	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi	2.314.328		3.410.473
	- oltre 12 mesi	3.316.377		4.541.215
			5.630.705	7.951.688
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
6)	Acconti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi	728		728
			728	728
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	9.006.619		10.908.486
	- oltre 12 mesi	73.200		73.200
			9.079.819	10.981.686
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			

10)	Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi	157.493		107.769
	- oltre 12 mesi			
			157.493	107.769
11)	Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
12)	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	918.953		1.131.293
	- oltre 12 mesi			
			918.953	1.131.293
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	256.001		253.806
	- oltre 12 mesi			
			256.001	253.806
14)	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	3.008.522		3.551.958
	- oltre 12 mesi	2.247.065		2.255.517
			5.255.587	5.807.475
	Totale debiti		24.058.016	28.993.175

E)	Ratei e risconti			
	- aggio sui prestiti			
	- vari	4.422.777		4.370.059
			4.422.777	4.370.059

Totale passivo			99.047.366	98.991.279
-----------------------	--	--	-------------------	-------------------

Conti d'ordine		31/12/2011	31/12/2010
-----------------------	--	-------------------	-------------------

1)	Rischi assunti dall'impresa			
	Fideiussioni			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese			
	Avalli			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese			
	Altre garanzie personali			

a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese	1.960.000		
		1.960.000	1.960.000
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
Altri			
		1.960.000	1.960.000
2) Impegni assunti dall'impresa		2.132.983	2.079.199
3) Beni di terzi presso l'impresa		250.000	250.000
merci in conto lavorazione			
comodato beni presso l'impresa a titolo di deposito o	250.000		250.000
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
Altro			
		250.000	250.000
4) Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine		4.342.983	4.289.199

Conto economico		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		63.540.023	60.682.656
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(63.207)	117.838
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		302.075	703.641
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	654.093		1.019.081
- contributi in conto esercizio	63.240		62.521
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	257.736		245.467
		975.069	1.327.069

Totale valore della produzione			64.753.960	62.831.204
B) Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		22.916.781	22.839.257
7)	Per servizi		5.805.097	5.824.539
8)	Per godimento di beni di terzi		9.631.783	4.865.757
9)	Per il personale			
a)	Salari e stipendi	3.595.610		3.340.013
b)	Oneri sociali	1.150.759		1.094.563
c)	Trattamento di fine rapporto	251.587		221.298
d)	Trattamento di quiescenza e simili	84.482		81.566
e)	Altri costi	107.222		114.875
			5.189.660	4.852.315
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.616		128.352
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.454.967		5.634.050
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.269		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	71.056		99.525
			5.661.908	5.861.927
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			(306.768)	171.745
12) Accantonamento per rischi			454.887	712.624
13) Altri accantonamenti			3.632	48.314
14) Oneri diversi di gestione			1.386.145	2.034.501
Totale costi della produzione			50.743.125	47.210.979
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			14.010.835	15.620.225
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri				
		260.312		260.312
			260.312	260.312
16) Altri proventi finanziari:				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
				2.666

- da controllanti			
- altri			5.715
			8.381
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.444		2.950
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	218.591		95.886
		218.591	95.886
		220.035	107.217
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	346.799		329.485
		346.799	329.485
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		133.548	38.044

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	65.983		47.348
-) con il metodo del patrimonio netto			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		65.983	47.348
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	115.377		39.375
-) con il metodo del patrimonio netto			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		115.377	39.375
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(49.394)	7.973

E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	3.188.810		754.252
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		
		3.188.812	754.252
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			139.822
- imposte esercizi precedenti			66

- varie	1.652.595		550.174
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2
		1.652.596	690.064
Totale delle partite straordinarie		1.536.216	64.188

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		15.631.205	15.730.430
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
a) Imposte correnti	6.801.458		5.072.339
b) Imposte differite	(10.875)		16.971
c) Imposte anticipate	(83.900)		(121.503)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		6.706.683	4.967.807

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		8.924.522	10.762.623
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		3.255.245	4.993.369
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		5.669.277	5.769.254

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro
600.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2011**Cenni sul Gruppo e sulla sua attività**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato rappresenta non solo il risultato economico, ma anche la situazione patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese come se fossero un'unica impresa. Esso fotografa in modo dettagliato le tappe che, nel corso dell'esercizio in esame, hanno caratterizzato l'attività delle Società controllate da ACSM S.p.A. e di quelle ad essa collegate.

Nel 2011 il quadro macroeconomico dei paesi dell'area euro si è ulteriormente deteriorato, con un generale rallentamento dell'economia anche dell'Italia. Si è aggravata la crisi di fiducia verso la capacità dei paesi con elevato debito pubblico di far fronte ai propri impegni, con conseguente esplosione del costo per interessi. Ciò di conseguenza ha generato un vortice preoccupante che, da un lato provoca il rallentamento dei consumi e dall'altro una crisi di liquidità che interessa famiglie ed imprese.

Tale situazione ha trasferito i suoi riflessi anche nelle imprese operanti nel territorio di nostra competenza con il manifestarsi delle prime situazioni di tensione finanziaria che potrebbero in futuro avere ripercussioni anche sul gruppo ACSM. Ad oggi tuttavia il gruppo si presenta in una posizione favorevole ad affrontare il difficile momento in quanto gravato da una limitata esposizione finanziaria, peraltro regolata da condizioni definite in periodi antecedenti.

Il gruppo ACSM ha svolto nel corso dell'anno 2011 la propria attività nei seguenti settori:

- produzione di energia elettrica
- distribuzione di energia elettrica
- vendita ai clienti finali di energia elettrica
- commercializzazione di energia elettrica
- misura dell'energia elettrica
- produzione e vendita di energia termica
- raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani
- attività nel campo delle telecomunicazioni

- interventi inerenti il ciclo idrico integrato.

Il settore più importante per il gruppo è la produzione di energia idroelettrica, i cui risultati sono ben sintetizzati nei dati riportati nella seguente tabella.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (kWh)				
	2011	2010	DIFF. kWh	DIFF. %
PRODUZIONE CAORIA	156.957.246	183.205.609	-26.248.363	-14,33
PRODUZIONE CASTELPIETRA	22.279.643	23.948.357	-1.668.714	-6,97
PRODUZIONE COLMEDA	9.923.989	3.380.955	6.543.034	193,53
PRODUZIONE MOLINE	122.873.804	132.719.557	-9.845.753	-7,42
PRODUZIONE SAN SILVESTRO	124.490.047	132.672.823	-8.182.776	-6,17
PRODUZIONE VAL SCHENER	11.261.717	12.678.429	-1.416.712	-11,17
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	20.507.032	23.843.298	-3.336.266	-13,99
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	685.947	735.138	-49.191	-6,69
PRODUZIONE FOTVOLTAICO	785.533	248.709	536.824	215,84
PRODUZIONE TERMOELETTRICA	4.328	3.392	936	27,59
TOTALE	469.769.286	513.436.267	-43.666.981	-8,50

La tabella di cui sopra evidenzia che l'esercizio appena trascorso, pur avendo subito un decremento nella produzione rispetto al record storico del 2010, si è mantenuto su buoni livelli consentendo il raggiungimento di risultati economici soddisfacenti. Ciò grazie anche al prezzo medio di vendita, che ha subito un significativo aumento nel corso dell'esercizio permettendo di incrementare il fatturato di quasi il 5%. La quantificazione del prezzo è dipesa da diversi fattori esogeni, primo fra tutti l'andamento del prezzo del petrolio, ma è evidente che ha rivestito un ruolo determinante e positivo in tal senso la capacità della struttura operativa del Gruppo di programmare la produzione e sfruttare i picchi di prezzo che si verificano nelle ore di maggior carico.

Molto importante per il Gruppo ACSM è stata anche l'attività di vendita di energia elettrica all'ingrosso esercitata tramite la controllata ACSM Trading Srl. Tale attività è ancorata ad una convenzione stipulata tra Primiero Energia S.p.A. e Trenta S.p.A. che permette di commercializzare il 65% dell'energia prodotta da Primiero Energia (società partecipata al 53% da ACSM S.p.A.) con un positivo margine di intermediazione.

L'attività di vendita energia al mercato libero è rivolta unicamente verso operatori economici la cui attività si svolge all'interno dell'ambito territoriale servito dalle reti di distribuzione di ACSM SpA. Alla data del 31/12/2011 i punti di prelievo fatturati erano 652.

Le attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica e l'attività di gestione del ciclo dei rifiuti e delle acque, rivestono la qualifica di "servizio pubblico", mentre le attività di produzione e distribuzione di energia termica, pur non rientrando da un punto di vista giuridico nella categoria dei servizi pubblici, vengono organizzate e gestite dal Gruppo ACSM alla stessa stregua. Tali attività sono quindi ritenute di fondamentale importanza per il mantenimento di uno stretto legame tra il gruppo ed il territorio. Esse sono svolte con una logica di non profittabilità e con il costante obiettivo di contestuale massimizzazione della qualità e minimizzazione delle tariffe con una continua ricerca di efficienza e trasparenza. Esse non incidono in maniera determinante sul risultato di gruppo, pur generando positive ricadute sociali sull'intero territorio di competenza.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Di seguito riportiamo le vicende più significative che hanno influenzato, in taluni casi anche sostanzialmente, i risultati e l'andamento delle attività nei relativi contesti in cui le stesse si sono sviluppate.

Il parco impianti è rimasto invariato, anche se sono stati effettuati significativi interventi di repowering e revamping che hanno permesso una maggior efficienza degli stessi. La potenza idraulica installata è di 119,61 MW di cui 14,36 MW facenti capo ad ACSM e 105,25 MW alla controllata Primiero Energia, mentre la potenza termica è di 41,3 MW di cui 15,3 MW in capo ad Ecotermica San Martino, 24 MW termici in capo alla collegata Ecotermica Primiero SpA (non consolidata) e 0,9 MW elettrici eserciti da quest'ultima società.

E' continuato anche nell'esercizio 2011, come descritto nel paragrafo precedente, il trend positivo nella produzione di energia elettrica che con 469.769.286 kWh ha permesso di collocarsi sopra alla media storica di 425.000.000 di kWh. Anche il prezzo dell'energia all'ingrosso ha segnato nel corso del 2011 un buon andamento tanto che i valori medi di vendita dell'energia prodotta dalle centrali ACSM sono passati da 70,21 €/MW a 79,25 €/MW mentre Primiero Energia è riuscita a collocare la propria energia a 67,94 €/MW contro i 60,84 €/MW del 2010 e i 59,49€/MW del 2009.

Con decorrenza dall'esercizio 2011 gli impianti di Caoria, San Silvestro e Val Schener-Moline, classificati come "grandi derivazioni idroelettriche" (>3000 kW) hanno potuto beneficiare della proroga decennale delle concessioni prevista dalla L.P. 4/98. Tale condizione di favore è pesantemente controbilanciata dall'introduzione dell'obbligo di corrispondere alla P.A.T. un canone aggiuntivo e un canone ambientale rispettivamente di € 63,50 ed € 5,08 per ogni kW di potenza concessa. Il maggior onere rilevato in capo al gruppo ACSM è stato di €. 4.471.133 e nei prossimi anni sarà soggetto a rivalutazione ISTAT indipendentemente dalla produzione effettiva degli impianti.

Con il 31 dicembre 2010 sono scadute le concessioni degli impianti di Castelpietra e Zivertaghe che attualmente operano in esercizio provvisorio. Tali impianti non beneficiano della proroga decennale prevista dalla L.P. 4/98 in quanto classificati con determina del dirigente S.U.A.P. n° 163 del 02/12/2010 e n° 169 del 13/12/2010 come piccole derivazioni (< 3000 kW); pertanto oggi è in corso l'iter di rinnovo dei titoli concessori che permetteranno l'esercizio per un periodo trentennale, garantendo continuità all'attività di produzione.

La classificazione tra le piccole derivazioni, con conseguente esclusione dal regime di proroga, fa sì che gli impianti in oggetto siano esclusi dall'applicazione dei sovraccanoni previsti dalla L.P. 4/98 ed inoltre consente la disapplicazione dell'art. 15 c. 6 della Legge 122/2010 che prevede un incremento dei canoni BIM e comunali delle grandi derivazioni.

Nel mese di dicembre 2011 sono state notificate, con efficacia retroattiva, da parte dell'Ufficio Catasto e dall'Agenzia del Territorio le nuove rendite catastali relative a tutti gli impianti di produzione idroelettrica del gruppo al fine di tener conto del nuovo classamento degli impianti. Tale operazione, peraltro frutto di un accordo tra PAT e gli altri operatori idroelettrici trentini tra cui ACSM e Primiero Energia, ha comportato un

maggior onere a livello di gruppo per l'esercizio 2011 di € 238.993, oltre alla necessità di stanziare un fondo rischi che tenga conto del recupero retroattivo da parte dei comuni dell'onere relativo ai 5 esercizi precedenti.

Sul tema è opportuno segnalare che il D. L. 201/2011 (salva Italia) ha introdotto a decorrere dal 1 gennaio 2012 la nuova imposta IMU, in sostituzione dell'ICI, che comporterà un ulteriore maggior onere a livello di gruppo di €. 178.016.

Nel 2011 sono stati rivisti, a livello legislativo, i parametri che fanno scattare l'obbligo di applicare la maggiorazione di imposta IRES di 10,5 punti per i soggetti operanti nel settore energetico. Tale previsione normativa interessa per l'esercizio 2011 Primiero Energia e a decorrere dal 2012 colpirà anche ACSM e ACSM Trading.

Gli aspetti negativi sopra descritti fanno intendere che gli utili dei prossimi esercizi subiranno un sensibile calo, per cui risulta oltremodo fondamentale programmare e ricercare nuovi investimenti che possano contribuire ad aumentare il margine operativo di gruppo. Ragione per cui viene riconfermata la volontà di proseguire negli accantonamenti di buona parte degli utili da impiegare nello sviluppo e attuazione degli investimenti.

In quest'ottica si ricorda a tutti gli azionisti che nel mese di giugno 2011 sono iniziati i lavori di realizzazione della centralina di Forte Buso allo scopo di sfruttare l'acqua sfiorata in applicazione della normativa sui DMV introdotta dal Piano di Utilizzazione delle Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento.

L'impianto, con una potenza installata di 570 kW, permetterà la produzione di circa 3.000.000 kWh/anno che, valorizzati alla tariffa omnicomprensiva di 220 €/MWh consentiranno il rientro dell'investimento entro il 2018 e la parziale compensazione del negativo impatto dei DMV sulla producibilità complessiva.

Un ulteriore investimento è stato realizzato nel corso del 2010 presso la centrale di Colmeda (BL) con un intervento di revamping finalizzato, oltre che a migliorare l'impianto dal punto di vista tecnico, ad ottenere i benefici derivanti dalla certificazione IAFR e dal conseguente riconoscimento dei Certificati Verdi per 15 anni in funzione dalla miglior efficienza misurata e maggiore produzione che ne deriva.

Rimane ancora in stand-by il progetto di raddoppio della galleria di derivazione di San Silvestro che porterebbe allo sfruttamento della potenza massima concessa all'impianto (40.600 kW), ma la cui redditività era ed è pesantemente condizionata dall'imminente scadenza della concessione e dagli incentivi alle fonti rinnovabili. La normativa di riferimento è stata infatti oggetto di profonda revisione con il D.M. 28/11 che prevede l'introduzione di nuovi criteri che penalizzano pesantemente l'intervento citato. Peraltro non sono ancora stati emanati i decreti attuativi che permetteranno una valutazione puntuale e corretta dell'investimento. Più favorevole l'aspetto legato alla scadenza della concessione in quanto la L.P. n. 20 del 5 ottobre 2010 prevede che al termine della concessione venga riconosciuto al concessionario uscente un indennizzo pari al valore del bene non ammortizzato per gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili, che, per l'intervento previsto sull'impianto di San Silvestro, pesano per circa il 70 %.

Nel 2011 tutti gli impianti di produzione idroelettrica situati in territorio trentino sono stati oggetto di rideterminazione della potenza nominale media di concessione con decorrenza retroattiva al 23 giugno 2000 in seguito all'introduzione dei DMV (deflussi

minimi vitali). La rideterminazione della potenza comporta il ricalcolo dei canoni provinciali, BIM, comunali e della quantità di energia dovuta ex art. 13 D.P.R. 670/72 con un conseguente lieve beneficio in termini di costi fissi. Tale evenienza ha permesso la rilevazione di una sopravvenienza attiva nell'esercizio 2011 nei casi in cui la controparte abbia riconosciuto il debito e porterà ad una leggera riduzione degli oneri di derivazione per i prossimi esercizi. Da segnalare che i provvedimenti di rideterminazione al ribasso della potenza sono stati tutti impugnati dal BIM che considera la norma di riferimento incostituzionale.

Prosegue lentamente la soluzione della questione apertasi tra Enel, PAT e Primiero Energia nata al momento del rilascio delle concessioni per gli impianti a scavalco tra Provincia di Trento e la Regione Veneto. Dopo i due ricorsi dell'Enel presso il TSAP avverso due successivi provvedimenti emessi dalla PAT che si sono chiusi con sentenze favorevoli a Primiero Energia, Enel ha ricorso in Cassazione. Il 20 luglio 2011 la Corte Suprema di Cassazione rimetteva il relativo giudizio alla Corte Costituzionale che non si è ancora pronunciata. Tuttavia nel corso del 2011 sono proseguite le operazioni di mediazione, dalle quali è emersa la ferma volontà alla transazione da parte di Enel e PAT, che di fatto dovrebbe far venir meno l'oggetto della contesa pertanto si è ritenuto, in linea con i precedenti esercizi, di non operare alcuna forma di accantonamento.

La liberalizzazione del mercato interno dell'energia elettrica ha contribuito ad incrementare ulteriormente il numero di clienti che hanno scelto di aderire al mercato libero, conseguentemente sono aumentati anche i clienti di ACSM Trading sia nell'area di Primiero che di Predazzo con un incremento dell'energia venduta in termini quantitativi del 7,84%, nonostante la sfavorevole congiuntura economica.

ENERGIA VENDUTA A CLIENTI FINALI DEL MERCATO LIBERO			
GROSSISTA	NR 31/12/11	kWh 2011	kWh 2010
Trenta	221	6.832.708	6.715.646
ACSM Trading	652	29.286.458	27.157.667
Altri grossisti	207	4.875.267	4.878.279
Totale	1080	40.994.433	38.751.592

Anche l'energia elettrica distribuita dal gruppo nel corso del 2011 ha subito un incremento del 1,53% attestandosi a 62.474.851 kWh.

ENERGIA DISTRIBUITA PER TIPOLOGIA/MERCATO (kWh,kW)			
TIPOLOGIA	2011	2010	SC %
ILL.PUBBLICA MAGG.TUTELA	-	-	
ILL.PUBBLICA LIBERO	2.618.595	2.611.486	0,27
DOMESTICI MAGG.TUTELA	14.031.613	14.542.357	-3,51
MESTICO LIBERO	162.828	80.173	103,10
ALTRI USI BT MAGG.TUTELA	7.448.805	8.238.492	-9,59
CLIENTI SALVAGUARDIA ACSM	-	-	
CLIENTI LIBERI BT			0,95

	24.755.041	24.521.808	
CLIENTI LIBERI MT	13.457.969	11.538.125	16,64
TOTALE	62.474.851	61.532.441	1,53

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato dalla revisione dell'accordo di commercializzazione dell'energia prodotta da Primiero Energia SpA secondo cui una parte dell'energia prodotta da Primiero Energia stessa viene commercializzata dalla nostra controllata ACSM Trading. Il quantitativo stabilito è passato dal 53% al 65% del profilo di produzione con leggero incremento anche del margine di intermediazione.

Il 2011 è stato caratterizzato da una contrazione dei consumi di energia termica causata principalmente dalle miti condizioni climatiche riscontrate nella stagione invernale, unite agli effetti della già citata congiuntura economica esterna non particolarmente favorevole. Rispetto all'anno precedente si è infatti registrato il 12,3% in meno di kWh termici venduti. (Dato riferito alla sola Ecotermica San Martino). Inoltre il 2011 è stato caratterizzato da un costo medio della biomassa che ha subito un aumento del 13,4% rispetto all'anno precedente. Aumento che sembra totalmente rientrato nei primi mesi del 2012.

I dati più significativi riferiti all'esercizio 2011 per il solo impianto di San Martino di Castrozza sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2011	2010
Utenti allacciati	265	263
kW installati	38.919	38.684
kWh termici venduti	22.055.421	25.140.388
Biomassa consumata in mst	39.680	44.675

Il 2011 ha visto la prosecuzione delle attività finalizzate alla realizzazione dell'impianto e della rete di teleriscaldamento a servizio del Primiero. I lavori avviati nella primavera 2010 hanno portato al raggiungimento dell'obiettivo di avviare nel corso del 2011 tutti gli impianti di centrale e di installare il 50% della potenza di rete. Al 31 dicembre 2011 risultano installate 376 sottocentrali d'utenza per una potenza complessiva di 25,07 MW, delle quali 264 in funzione per una potenza di 21,56 MW.

Nel corso del 2011 il prezzo di vendita dell'energia termica, nonostante il generale aumento dei prodotti energetici, è stato mantenuto stabile rispetto all'esercizio precedente ed uguale per gli utenti di Primiero e di San Martino di Castrozza.

L'anno 2011 è stato caratterizzato dall'implementazione del nuovo modello organizzativo che prevede una maggior interazione tra le società del gruppo consentendo una gestione unitaria dell'attività tecnica, amministrativa, finanziaria, legale, personale, commerciale e di comunicazione.

Tale assetto permetterà di ottenere un miglioramento dell'efficienza anche in virtù del fatto che è stata prevista una figura di direttore generale trasversale alle società ACSM, Primiero Energia, e ACSM Trading.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	63.540.023	60.682.656	2.857.367
Costi esterni	39.723.745	35.774.783	3.948.962
Valore Aggiunto	23.816.278	24.907.873	(1.091.595)
Costo del lavoro	5.189.660	4.852.315	337.345
Margine Operativo Lordo	18.626.618	20.055.558	(1.428.940)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.590.852	5.762.402	(171.550)
Risultato Operativo	13.035.766	14.293.156	(1.257.390)
Proventi diversi	975.069	1.327.069	(352.000)
Proventi e oneri finanziari	133.548	38.044	95.504
Risultato Ordinario	14.144.383	15.658.269	(1.513.886)
Componenti straordinarie nette	1.486.822	72.161	1.414.661
Risultato prima delle imposte	15.631.205	15.730.430	(99.225)
Imposte sul reddito	6.706.683	4.967.807	1.738.876
Risultato netto	8.924.522	10.762.623	(1.838.101)

L'incremento dei ricavi è imputabile al buon andamento del prezzo dell'energia all'ingrosso e al favorevole contributo dei certificati verdi contabilizzati sull'impianto di Colmeda, la cui produzione ha abbondantemente superato la media storica.

I costi esterni sono pesantemente aumentati per effetto dell'introduzione dei sovraccanoni sulle grandi derivazioni in conseguenza della proroga delle concessioni di Primiero Energia.

Le componenti straordinarie hanno influito significativamente sul risultato finale e sono riconducibili allo storno di fondi rischi precedentemente accantonati da Primiero Energia unitamente al beneficio pregresso per la rideterminazione della potenza di concessione in applicazione dei DMV. Il tutto al netto degli accantonamenti per ICI pregresso.

Le imposte hanno subito un significativo aumento per effetto della Robin Tax che prevede un aggravio dell'aliquota IRES di 10,5 punti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	587.647	800.937	(213.290)
Immobilizzazioni materiali nette	55.175.728	56.810.389	(1.634.661)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.079.924	8.789.462	(709.538)
Capitale immobilizzato	63.843.299	66.400.788	(2.557.489)
Rimanenze di magazzino	1.151.520	912.951	238.569
Crediti verso Clienti	15.936.724	15.659.612	277.112
Altri crediti	3.568.179	3.354.624	213.555
Ratei e risconti attivi	2.130.141	2.343.303	(213.162)
Attività d'esercizio a breve termine	22.786.564	22.270.490	516.074
Debiti verso fornitori	9.006.619	10.908.486	(1.901.867)

Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.174.954	1.385.099	(210.145)
Altri debiti	3.166.015	3.659.727	(493.712)
Ratei e risconti passivi	4.422.777	4.370.059	52.718
Passività d'esercizio a breve termine	17.770.365	20.323.371	(2.553.006)
Capitale d'esercizio netto	5.016.199	1.947.119	3.069.080
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.644.149	1.541.588	102.561
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	5.627.596	5.639.608	(12.012)
Passività a medio lungo termine	7.271.745	7.181.196	90.549
Capitale netto investito	61.587.753	61.166.711	421.042
Patrimonio netto	(65.615.821)	(60.776.294)	(4.839.527)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.062.234)	(7.287.123)	1.224.889
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.090.302	6.896.706	3.193.596
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(61.587.753)	(61.166.711)	(421.042)

Indici reddituali

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
ROE netto	13,60	17,71	16,60
ROI	14,14	15,78	15,78

R.O.E. Redditività del capitale proprio. Misura il "ritorno" del capitale investito dai soci.

R.O.I. Redditività del capitale investito. Misura il "ritorno" dell'investimento complessivo.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	12.403.641	10.305.788	2.097.853
Denaro e altri valori in cassa	989	1.391	(402)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	12.404.630	10.307.179	2.097.451
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.314.328	3.410.473	(1.096.145)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve termine	2.314.328	3.410.473	(1.096.145)
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.090.302	6.896.706	3.193.596
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	2.758.730	2.758.730	

Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.316.377	4.541.215	(1.224.838)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari	(12.873)	(12.822)	(51)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(6.062.234)	(7.287.123)	1.224.889
Posizione finanziaria netta	4.028.068	(390.417)	4.418.485

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria (liquidità immediate/passivo a breve)	1,69	1,33	1,17
Liquidità secondaria (liquidità immediate + differite /passivo a breve)	1,75	1,37	1,22
Indebitamento (capitale di terzi / capitale proprio)	0,39	0,50	0,55
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale proprio + debiti lunghi/capitale immobilizzato)	1,18	1,08	1,03

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,69. Le risorse disponibili superano l'indebitamento a breve in modo significativo.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,75. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,39. L'ammontare dei debiti è da considerarsi basso. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,18, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del gruppo si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel gruppo infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno continuato ad investire in corsi di formazione e sicurezza del personale in applicazione del D. Lgs. 81/08.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Le società ACSM SpA, Primiero Energia SpA ed Azienda Ambiente Srl risultano certificate EMAS.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	variazione
Costi per materie prime	22.916.781	22.839.257	77.524
Costi per servizi	5.805.097	5.824.539	-19.442
Costi per godimento di beni di terzi	9.631.783	4.865.757	4.766.026
Costi per lavoro	5.189.660	4.852.315	337.345
Ammortamenti e svalutazioni	5.661.909	5.861.927	-200.018
Variazioni delle rimanenze	(306.768)	171.745	-478.513
Accantonamenti per rischi	454.887	712.624	-257.737
Altri accantonamenti	3.632	48.314	-44.682
Oneri diversi di gestione	1.386.145	2.034.501	-648.356
Oneri finanziari	346.799	329.485	17.314
Svalutazioni di attività finanziarie	115.377	39.375	76.002
Oneri straordinari	1.652.596	690.064	962.532
Imposte	6.706.683	4.967.807	1.738.876

I costi per materie prime sono imputabili per l' 80,30% all'energia acquistata da ACSM Trading S.r.l. per la sua attività di vendita a grossisti e a clienti finali sul mercato libero . Il rimanente è imputabile agli acquisti di energia da parte di ACSM S.p.A. per il mercato di maggior tutela, all'acquisto di cippato per la produzione di energia termica e di materiali elettrici per l'attività ordinaria.

I costi per servizi si sono mantenuti pressoché stabili e la voce più rilevante riguarda l'onere sostenuto da Primiero Energia per l'utilizzo della rete di trasmissione nazionale (18,34%).

I costi per godimento di beni di terzi sono riferiti ai canoni e sovraccanoni di grande derivazione idroelettrica. Hanno registrato un incremento significativo per effetto dell'introduzione dei sovraccanoni sulle grandi derivazioni in conseguenza della proroga decennale delle concessioni di Primiero Energia.

I costi per il lavoro sono legati all'ordinaria gestione delle società del Gruppo tenendo conto che l'organico medio è rimasto sostanzialmente stabile, ma che, in seguito alla riorganizzazione di cui si è parlato sopra, parte dei costi relativi alla direzione generale di alcune società sono stati trasferiti dai compensi agli amministratori (servizi) ai costi del personale .

Nella voce accantonamenti per rischi sono inclusi i seguenti accantonamenti:

- Euro 338.386 per rischio escussione fidejussione San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune S.p.A. prestata da ACSM SpA;
- Euro 86.500 per perequazioni TIV e TIT 2011;
- Euro 30.000 per possibili rischi ambientali legati alla gestione RSU.

La voce oneri diversi di gestione ha registrato una significativa diminuzione in quanto nel precedente esercizio era stata rilevata la minusvalenza in capo alla Capogruppo

relativa all'eliminazione dei vecchi macchinari di produzione e della condotta forzata di Colmeda. La voce contiene, fra gli altri, l'onere per l'ICI 2011.

La voce oneri finanziari è relativa agli interessi sui finanziamenti a lungo termine contratti da Ecotermica San Martino, agli interessi sul prestito obbligazionario emesso da Primiero Energia e in minima parte sulle scoperture di conto delle società del gruppo. La voce svalutazione di attività finanziarie è relativa all'adeguamento dell'iscrizione a patrimonio netto della partecipazione nella collegata Ecotermica Primiero SpA e della partecipazione in SMPDTF SpA.

La voce oneri straordinari è relativa per l'87,57% alla sopravvenienza passiva relativa alla contabilizzazione del ICI relativo al periodo 2006-2010 in seguito alla notificazione delle nuove rendite degli impianti produttivi.

Le imposte sono calcolate con le aliquote di legge tenendo conto della Robin Tax che prevede un aggravio dell'aliquota IRES di 10,5 punti.

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.540.023	60.682.656	2.857.367
Variazione lavori in corso su ordinazione	-63.207	117.838	-181.045
Incrementi per lavori interni	302.075	703.641	-401.566
Altri proventi	975.069	1.327.069	-352.000
Proventi finanziari	220.035	107.217	112.818
Rivalutazioni di attività finanziarie	65.983	47.348	18.635
Proventi straordinari	3.188.812	754.252	2.434.560

L'incremento dei ricavi è imputabile al buon andamento del prezzo dell'energia all'ingrosso e al favorevole contributo dei certificati verdi contabilizzati sull'impianto di Colmeda, la cui produzione ha abbondantemente superato la media storica.

I ricavi per vendite e prestazioni del gruppo sono da imputarsi per il 52,80% (pari ad Euro 33.551.943) alla vendita di energia autoprodotta.

L'energia commercializzata dalla controllata ACSM Trading S.r.l. ha prodotto ricavi da vendita per Euro 19.262.886 al netto delle elisioni infragruppo, pari al 30,32% dei ricavi totali.

I ricavi da teleriscaldamento ammontano ad Euro 2.337.771 pari al 3,68%.

Per l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti sono stati fatturati ricavi per 2.208.753 Euro al netto delle elisioni infragruppo pari al 3,48%.

I ricavi per l'attività di distribuzione e misura sono quantificati in Euro 2.049.315.

Le rivalutazioni di attività finanziarie sono relative all'adeguamento della valorizzazione a patrimonio netto delle partecipazioni in Eneco Energia Ecologica Srl ed Isera Srl.

I proventi straordinari sono principalmente relativi allo storno di accantonamenti effettuati dalla controllata Primiero Energia e in misura minore alla rilevazione dei minori canoni di derivazione per tutti gli impianti idroelettrici trentini relativi agli anni dal 2000 al 2010.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sintetizzati nella seguente tabella:

	2011	2010	variazione
I) Immobilizzazioni immateriali	587.645	800.939	-213.294
1) Costi di impianto e di ampliamento	11.875	11.875	0
(- fondo ammortamento)	-11.875	-11.191	684
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	228.245	228.245	0
(- fondo ammortamento)	-228.245	-228.245	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	41.424	41.424	0
(- fondo ammortamento)	-24.854	-16.570	8.284
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	405.637	394.187	11.450
(- fondo ammortamento)	-292.407	-253.577	38.830
5) Avviamento	88.304	88.304	0
(- fondo ammortamento)	-19.623	-14.717	4.906
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	310.503	430.796	-120.293
(- fondo svalutazione)	0	0	0
7) Altre ...	489.405	469.982	19.423
(- fondo ammortamento)	-410.744	-381.782	28.962
8) Differenza di consolidamento	211.036	211.036	0
(- fondo ammortamento)	-211.036	-168.828	42.208
I) Immobilizzazioni materiali	55.175.728	56.810.392	-1.634.664
1) Terreni e fabbricati	19.110.306	18.916.450	193.856
(- fondo ammortamento)	-5.096.710	-4.649.728	446.982
2) Impianti e macchinario	68.301.622	66.556.871	1.744.751
(- fondo ammortamento)	-37.763.308	-34.297.584	3.465.724
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.162.951	1.979.372	183.579
(- fondo ammortamento)	-860.811	-706.973	153.838
4) Altri beni	27.375.240	26.989.620	385.620
(- fondo ammortamento)	-20.612.311	-19.623.552	988.759
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.558.749	1.645.916	912.833
(- fondo svalutazione)	0	0	0

Gli interventi più significativi realizzati dal gruppo nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- sostituzione valvola rotativa ed automazione del GR1 Caoria;
- rifacimento di linee e cabine a Predazzo in relazione al cambio tensione da 230 a 400 Volt;
- rifacimento di linee e cabine a Primiero per migliorare il servizio di distribuzione energia elettrica;

- conclusione dell'attività di installazione dei contatori elettronici su tutto il territorio in cui ACSM SpA è distributore per consentire la telelettura e la gestione oraria dei consumi;
- conclusione delle opere relative al rifacimento dell'impianto idroelettrico di Colmeda;
- Prosecuzione nell'automazione delle cabine elettriche per consentirne il controllo da remoto;
- sostituzione trasformatore 1 San Silvestro;
- potenziamento rete distribuzione calore a San Martino di Castrozza;
- acquisizione di due container per la gestione del servizio RSU.

Tra gli investimenti effettuati e non ancora entrati in funzione da segnalare:

- realizzazione di una nuova centralina con una potenza installata di 570 kW sullo scarico del bacino di Fortebuso per recuperare i rilasci previsti dal DMV;
- sostituzione valvola rotativa ed automazione del GR2 Caoria

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il permanere di una situazione congiunturale assai difficile legata alla crisi di fiducia che interessa i paesi periferici dell'area euro e al rigore adottato nella gestione dei conti pubblici con una crescente pressione fiscale, ha comportato nella prima parte dell'anno la permanenza, se non l'aggravarsi, di una stagnazione nei consumi. Ciò è causa ed effetto della diminuita capacità di spesa delle famiglie italiane. Tale situazione ha provocato un ulteriore rallentamento nei principali settori economici che interessano l'ambito territoriale di ACSM con la reale possibilità che tali difficoltà si trasferiscano ai settori di attività svolti dal gruppo ACSM. In particolare quelli aventi natura di servizio pubblico o assimilabile.

Per quanto riguarda l'attività di produzione idroelettrica, che rappresenta la principale fonte di entrata del gruppo, non si ravvisano ripercussioni strettamente correlate al rallentamento economico del territorio in cui si opera, in quanto l'energia viene ceduta all'ingrosso ad importanti operatori di mercato ed i fattori che influenzano il prezzo trovano riferimento, oltre che nella legge domanda - offerta del territorio italiano, nell'andamento internazionale del prezzo dei prodotti energetici e nel cambio Euro - Dollaro. Ciò comporta una grande volatilità nel prezzo, anche in brevissimi intervalli di tempo, che però non necessariamente di tramuta in effetti negativi, ma che sicuramente richiede una attenta gestione nella produzione degli impianti regolabili per cogliere le opportunità del mercato.

Diversa e più preoccupante la situazione sul fronte della quantità di energia disponibile in quanto la scarsa piovosità registrata durante i mesi invernali, continuata nel corso della primavera 2012, ha comportato una drastica riduzione della produzione idroelettrica che nella prima parte dell'anno ha registrato una flessione del 30%.

Da segnalare che in data 24 gennaio si è concluso l'iter che ha portato alla cessione delle quote detenute in Azienda Ambiente alla Comunità di Primiero ed ai comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Fiera di Primiero, Sagron Mis, Siror, Tonadico e Transacqua in applicazione delle norme di settore che prevedono l'affidamento del servizio RSU tramite procedura ad evidenza pubblica o direttamente a società partecipata interamente dagli enti pubblici territoriali. Questa operazione porta all'uscita di Azienda Ambiente dal gruppo ACSM che non consoliderà più la società.

Sul fronte del teleriscaldamento si segnala che Ecotermica Primiero SpA – società costituita per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento a servizio della Valle di Primiero partecipata al 49,33% dal gruppo ACSM – ha in sostanza concluso al termine della primavera i lavori di realizzazione della centrale termica. Rimangono ancora da terminare i lavori relativi alla rete che ha raggiunto circa il 50% dell'estensione prevista.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione del gruppo, nonostante le difficoltà congiunturali esposte sopra, proseguirà nel 2012 secondo un principio di continuità dell'organizzazione adottata. Si presterà la dovuta attenzione all'evoluzione normativa che interessa il settore delle energie rinnovabili auspicando che la definitiva approvazione dei decreti attuativi del D. Lgs. n° 28 del 3 marzo 2011 possa permettere di valutare con oggettività e sicurezza i possibili investimenti nel campo idroelettrico e termico. Tuttavia i risultati dell'esercizio 2012, che probabilmente non potranno beneficiare di una elevata produzione idroelettrica, saranno pesantemente influenzati dagli interventi di finanza pubblica introdotti a livello statale, provinciale e comunale rispettivamente per quanto attiene alla robin tax, ai canoni aggiuntivi di derivazione e all'IMU.

Come nel 2011 dovrà continuare ad essere seguita con particolare attenzione l'evoluzione della normativa relativa alla regolamentazione della partecipazione a società da parte dei comuni, i quali potrebbero in prospettiva essere chiamati a dismetterne o a limitarne la partecipazione.

Società controllate, collegate ed altre imprese

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.
Primiero Energia SpA	Fiera di Primiero	4.000.000	34.374.870	6.895.206	53
Azienda Ambiente Srl	Fiera di Primiero	180.000	276.337	46.022	66,77
A.C.S.M. Trading Srl Unipersonale	Fiera di Primiero	100.000	2.426.373	1.081.817	100
Ecotermica San Martino SpA	Fiera di Primiero	1.050.000	2.296.564	3.581	96,6
Idrogenesis Srl	Fiera di Primiero	115.000	102.240	(2.619)	65

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2011.

Primiero Energia S.p.A. che svolge esclusivamente attività di produzione idroelettrica, ha continuato ad operare sotto la direzione ed il coordinamento di ACSM con la concretizzazione di quelle sinergie previste dal progetto di riorganizzazione che hanno portato a un modello di governance più efficiente dell'intero Gruppo ACSM .

Azienda Ambiente S.r.l. ha continuato ad operare sotto la direzione ed il coordinamento di ACSM che ha svolto l'importante funzione di collegamento tra la società e gli Amministratori dei Comuni interessati dal servizio che hanno necessità di esercitare un controllo diretto sull'attività. Tale condizione si è definitivamente verificata con il passaggio a gennaio 2012 di tutte le quote della società sotto il controllo diretto della Comunità di Valle e dei comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Fiera di Primiero, Sagron Mis, Siror, Tonadico e Transacqua.

A.C.S.M. Trading S.r.l., in linea con quanto previsto nel piano industriale, ha continuato a praticare condizioni contrattuali tra le più favorevoli oggi disponibili sul mercato. Condizioni che hanno contribuito ad incrementare ulteriormente il numero dei propri clienti passati a 652 unità rispetto alle 628 dell'anno precedente. Un significativo contributo in tal senso si è avuto anche in seguito alle attività relative a Predazzo.

Ecotermica S. Martino S.p.A., sotto la direzione e coordinamento di ACSM S.p.A., ha continuato la propria attività. Nell'anno 2011 ha incrementato ulteriormente il numero degli utenti allacciati che, al 31/12 ammontavano a 265.

Idrogenesis S.r.l. costituita con il fine di realizzare un impianto di produzione idroelettrica sul torrente Vanoi è ad un punto di svolta. In seguito alle difficoltà sorte nel procedimento di VIA, si è appurato che gli unici soggetti titolati a presentare richiesta di concessione sono i Comuni del bacino imbrifero interessato. In prospettiva tale società non sarà titolare della futura concessione a derivare, ma potrà verosimilmente divenire strumento operativo dei comuni; ACSM manterrà in tal caso la propria quota di partecipazione.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimoni o netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Ecotermica Primiero SpA	Fiera di Primiero	4.000.000	3.789.993	(129.650)	49	1.857.097
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	2.500.000	2.713.598	81.936	49	1.329.663
Isera Srl	Isera	100.000	130.430	8.961	20	26.086

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2011.

Eneco Energia Ecologica S.r.l. è la società che svolge attività di produzione e distribuzione di calore a Predazzo. Anche quest'anno la struttura di ACSM si è fortemente impegnata per il miglioramento del servizio. Sono proseguiti i lavori di estensione della rete necessari a creare le condizioni per un ulteriore sviluppo dell'attività. Al termine dell'esercizio le utenze fatturate erano 114.

Ecotermica Primiero S.p.A. è la società costituita per realizzare l'impianto di teleriscaldamento a servizio della Valle di Primiero. Nel corso del 2011 sono sostanzialmente terminati i lavori di realizzazione della centrale termica e sono proseguiti gli allacciamenti degli utenti. Al 31 dicembre 2011 risultano installate 376 sottocentrali d'utenza per una potenza complessiva di 25,07 MW, delle quali 264 in funzione per una potenza di 21,56 MW

Isera S.r.l. è la società che svolge esclusivamente attività di distribuzione di gas metano, gestione del verde e supporto operativo all'organico comunale nell'omonimo comune in seguito ad un contratto di affidamento siglato con il comune stesso che ne esercita il controllo e coordinamento.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Distretto Tecnologico Trentino	Rovereto	302.000	234.967	(41.478)	0,66	2.000
Esco Primiero Srl *	Fiera di P.	120.000	99.143	(20.857)	10	12.000
San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune Spa	Fiera di P.	2.000.000	2.028.642	(1.305.967)	2,44	49.562
PVB Power Spa ^	Trento	10.000.000	9.381.235	(1.478.806)	10	1.000.000
S.E.T. Distribuzione Spa	Trento	107.483.783	110.605.256	4.248.651	0,07	72.500
Dolomiti Energia Spa	Trento	411.496.169	547.100.438	(31.876.499)	0,79	3.568.464
Masoenergia Srl	Telve Valsugana	100.000	57.733	(9.434)	6	6.000

^ I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 30.06.2011.

* Dati dell'ultimo bilancio approvato riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2010.

Esco Primiero S.r.l. è la società che a livello locale si occupa della promozione e realizzazione di progetti di risparmio energetico. Nel corso del 2011 ha concentrato, direttamente e tramite i propri soci, la propria attenzione nella redazione dei piani di efficienza energetica e di risparmi dei consumi di energia per illuminazione pubblica dei comuni, nonché nella definizione del sistema informativo “Energy book”

San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune S.p.A. è una società la cui maggioranza è posseduta dai comuni di Primiero. Essa si occupa della gestione di parte degli impianti di risalita di San Martino di Castrozza. In considerazione della pesante situazione economica e finanziaria che la caratterizza e che affligge il settore in cui esplica la propria attività, è per essa prevedibile nel breve periodo, poiché necessario ed ormai ineludibile, un consistente intervento di risanamento e riassetto societario.

PVB Power S.p.A., società del gruppo PVB, opera indirettamente nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili in Trentino ed in Bulgaria, tramite società di scopo. Nel corso dell'anno 2011 ha definitivamente cessato l'attività di commercializzazione di energia elettrica tramite conferimento di ramo d'azienda a Trenta S.p.A. Essa è divenuta una società puramente finanziaria destinata principalmente alla definizione di progetti di produzione di energia rinnovabile, compravendita degli stessi e gestione del rapporto finanziario con le società di scopo.

SET S.p.A., società del gruppo Dolomiti Energia, esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica sulla maggior parte del territorio del Trentino.

Dolomiti Energia S.p.A. è la principale multi utility del territorio trentino; essa opera tramite le numerose società controllate nei settori della produzione, distribuzione e trading di energia elettrica, rifiuti, ciclo integrato dell'acqua ed altri.

Principali rischi cui è sottoposto il Gruppo

Il Gruppo opera sotto copertura di adeguate polizze assicurative a copertura di danni diretti, indiretti e a terzi.

Il Gruppo non è soggetto a rischio cambio in quanto non esegue nessuna operazione in valuta.

Il gruppo opera con strutture bancarie a tasso definito vincolato esclusivamente alle variazioni Euribor.

Le società del Gruppo operano secondo i protocolli previsti dalla certificazione EMAS già operativa per alcune società e per altre in corso di ottenimento.

Fiera di Primiero, 30 maggio 2012

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro
600.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2011**Premessa**

Il bilancio consolidato ha la funzione di riportare in modo facilmente comprensibile una panoramica unitaria e generale del gruppo evidenziandone la consistenza patrimoniale ed i risultati economici.

Le società che vengono comprese nel gruppo e i cui dati contabili vengono conglomerati all'interno del bilancio consolidato costituiscono la cosiddetta area di consolidamento all'interno della quale sono comprese tutte le imprese sulle quali viene esercitato un controllo. Ai fini della disciplina del bilancio consolidato il concetto di controllo è più esteso rispetto a quello tipizzato dal legislatore all'interno del codice civile (art. 2359), considerando anche le imprese nelle quali è esercitabile la maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi con i soci della stessa impresa controllata (quindi controllo per effetto di patti parasociali). Coerentemente con il concetto di controllo dato dal codice civile l'area di consolidamento è estesa anche alle società controllate in via indiretta (ossia tramite società fiduciarie o interposte persone e non quelli spettanti per conto dei terzi). Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non sia possibile esercitare il controllo.

Dal punto di vista contabile il bilancio consolidato si caratterizza per la depurazione delle "operazioni *intercompany*", ossia di quelle operazioni di gestione intercorse fra le società dello stesso gruppo.

I settori di attività in cui ha operato il Gruppo ACSM nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- produzione di energia elettrica
- distribuzione di energia elettrica
- vendita ai clienti finali di energia elettrica
- commercializzazione di energia elettrica
- misura dell'energia elettrica
- produzione e vendita di energia termica
- raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani
- attività nel campo delle telecomunicazioni
- interventi inerenti il ciclo idrico integrato.

Il Consiglio di amministrazione della società capogruppo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla

norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo Iasc e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta, ai fini comparativi, i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 del decreto sopra citato.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato (Allegato 1).

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società è riportato in allegato (Allegato 2).

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate siano considerate durevoli. Unico caso in cui le perdite maturate sono state considerate durevoli è la partecipazione in S.M.P.D.T.F S.p.A.. L'elenco di queste Società è riportato in allegato (Allegato 3).

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi sono Società consolidate che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da

consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" così determinata è imputata al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2011 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi per concessioni, licenze, utilizzazioni di opere d'ingegno sono esposti in apposite voci dell'attivo e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

La differenza di consolidamento è ammortizzata per quote costanti in cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono state imputate alla voce impianti in costruzione anche se effettuate dalle società consolidate su cespiti di proprietà del Gruppo, in quanto non entrate in funzione.

Materiali ed ammortamenti

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, fatte salve le particolarità indicate sotto:

- fabbricati industriali attività produzione energia elettrica: 3%
- altri fabbricati attività distribuzione energia elettrica: 2,5%
- costruzioni leggere: 2,5%
- impianti di produzione: 7%
- linee elettriche AT: 2,5
- stazioni elettriche: 3,03%
- linee elettriche BT – MT: 3,33
- macchinario elettrico distribuzione: 3,33
- Attrezzature: 10%
- Contatori e apparecchi di misura: 5%
- Misuratori elettronici: 6,67%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Autovetture, automezzi e altri beni: 20 - 25%

In particolare si rileva che l'ammortamento dei beni utilizzati per lo svolgimento di attività regolate è stato calcolato adottando le aliquote determinate in base alla durata convenzionale dei cespiti come stabilita dalla delibera Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n° 348/07 e s.m.. Tale criterio, oltre che rappresentare meglio in bilancio il valore delle attività uniformandosi ai criteri generalmente utilizzati nel settore di attività, risponde all'obbligo di applicare la separazione contabile ai sensi della delibera AEEG 11/07.

Per quanto attiene alle opere gratuitamente devolvibili e agli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.

Parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 – 78/83 – 413/91– 350/03.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato e, solo per Primiero Energia S.p.A., il costo specifico.

Rimanenze dei lavori in corso

I lavori in corso sono iscritti in base al costo effettivamente sostenuto rinviando il riconoscimento del margine di commessa al completamento delle opere o alla consegna delle stesse.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio delle società che li detengono fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate siano considerate durevoli.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza.

Analogamente, i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto impianti

I contributi pubblici incassati fino al 31 dicembre 1997 sono accantonati in apposita riserva di patrimonio netto come previsto dalla normativa al tempo vigente. I contributi incassati successivamente concorrono a formare il reddito di esercizio sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, il numero dei dipendenti in forza alla data del 31/12/2011 nelle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3	3	
Impiegati	32	30	2
Operai	56	58	-2
Altri			
	92	92	

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione del conto	Valori al 31/12/11	variazioni da consolidam.to	Saldo in bilancio 2011	Saldo in bilancio 2010	incremento / decremento
Immobilizzazioni immateriali	587.647	0	587.647	800.937	-213.291
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	684	-684
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	16.570	0	16.570	24.854	-8.284
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	113.230	0	113.230	140.610	-27.380
5) Avviamento	68.681	0	68.681	73.586	-4.905

6) Immobilizzazioni in corso e acconti	310.503	0	310.503	430.796	-120.293
7) Altre ...	78.662	0	78.662	88.199	-9.537
8) Differenza di consolidamento	1	0	1	42.208	-42.208

La voce diritti di utilizzo di opere è costituita dai costi di attivazione della tele lettura dei misuratori elettronici.

Le concessioni e licenze sono riferite per Euro 81.160 al nuovo sistema di supervisione ZENON acquisito da ACSM e per la parte rimanente ai software in licenza d'uso;

Il valore iscritto come avviamento è imputabile all'acquisizione del ramo d'azienda "Azienda Elettrica Predazzo" da parte della Capogruppo.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono così ripartite:

- * Euro 98.205 per oneri relativi alla costruzione del CRM di Tonadico non ancora rimborsati dagli enti finanziatori;
- * Euro 134.189 per spese tecniche sostenute per l'avvio del progetto sviluppato sul torrente Vanoi;
- * Euro 78.109 per costi finora sostenuti da ACSM S.p.A. per la posa della rete telematica, lavori compiuti in concomitanza con la realizzazione della rete di teleriscaldamento di Primiero.

La voce "altre" si riferisce per €. 62.481 al sistema telegestione TMM e per la parte rimanente a oneri aventi carattere pluriennale per l'allacciamento degli impianti di produzione alla rete nazionale.

La differenza di consolidamento era stata iscritta per evidenziare il maggior valore attribuito al pacchetto azionario di Ecotermica San Martino S.p.A. acquisito dalla Capogruppo e nell'esercizio è stata stanziata l'ultima quota di ammortamento determinata secondo i criteri evidenziati sopra.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione del conto	Valori al 31/12/11	variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2011	Saldo in bilancio 2010	variazione
Immobilizzazioni materiali	55.179.240	-3.512	55.175.728	56.810.389	-1.634.661
1) Terreni e fabbricati	14.013.596	0	14.013.596	14.266.720	-253.124
2) Impianti e macchinario	30.538.313	0	30.538.313	32.259.288	-1.720.975
3) Attrezzature industriali e comm.	1.303.902	-1.762	1.302.140	1.272.398	29.742
4) Altri beni	6.764.680	-1.750	6.762.930	7.366.067	-603.137
5) Immobilizzazioni in corso e acc.	2.558.749	0	2.558.749	1.645.916	912.833

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliatamente indicate nella relazione sulla gestione.

Le variazioni da consolidamento riguardano l'elisione del maggior valore attribuito ai cespiti del settore RSU venduti nel corso dell'esercizio 2010 ad Azienda Ambiente S.r.l. da parte della Capogruppo per Euro 1.750 e per Euro 1.762 riguardano l'elisione del residuo maggior valore attribuito alle attrezzature conferite in Azienda Ambiente S.r.l. nel 2004.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione del conto	Valori al 31/12/11	variazioni da consolidam.to	Saldo in bilancio 2011	Saldo in bilancio 2010	variazione
Immobilizzazioni finanziarie	16.038.632	-8.101.887	7.936.745	8.085.588	-148.843
1) Partecipazioni in:	12.784.489	-4.860.617	7.923.872	7.972.766	-48.894
a) Imprese controllate	4.038.636	-4.038.636	0	0	0
b) Imprese collegate	2.418.418	794.428	3.212.846	3.190.391	22.455
c) Imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) Altre imprese	6.327.435	-1.616.409	4.711.026	4.782.375	-71.349
2) Crediti	12.873	0	12.873	12.822	51
a) Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) Verso controllanti	0	0	0	0	0
d) Verso altri	12.873	0	12.873	12.822	51
1) Entro 12 mesi	0	0	0	0	0
2) Oltre 12 mesi	12.873	0	12.873	12.822	51
3) Altri titoli	3.241.270	-3.241.270	0	100.000	-100.000
4) Azioni proprie	0	0	0	0	0

Alla data di bilancio il gruppo ACSM detiene le seguenti partecipazioni in società non consolidate.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Ecotermica Primiero SpA	Fiera di Primiero	4.000.000	3.789.993	(129.650)	49,00	1.857.097
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	2.500.000	2.713.598	81.936	49,00	1.329.663
Isera Srl	Isera	100.000	130.430	8.961	20,00	26.086
Distretto Tecnologico Trentino	Rovereto	302.000	234.967	(41.478)	0,66	2.000
Esco Primiero Srl *	Fiera di Primiero	120.000	99.143	(20.857)	10,00	12.000
San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune Spa	Fiera di Primiero	2.000.000	2.028.642	(1.305.967)	2,44	49.562
PVB Power Spa ^	Trento	10.000.000	9.381.235	(1.478.806)	10,00	1.000.000
S.E.T. Distribuzione Spa	Trento	107.483.783	110.605.256	4.248.651	0,07	72.500
Dolomiti Energia Spa	Trento	411.496.169	547.100.438	(31.876.499)	0,79	3.568.464
Società Consortile FIPER	Milano	7.500	7.753	253	6,66	500
Masoenergia Srl	Telve Valsugana	100.000	57.733	(9.434)	6,00	6.000

^ I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 30.06.2011.

* Dati dell'ultimo bilancio approvato riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2010.

L'incremento nella voce partecipazioni in imprese collegate è relativo per €. 20.000 alla riclassificazione della partecipazione in Isera Srl (da partecipazioni in altre imprese) e per €. 2.455 al saldo della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni nelle collegate (Eneco e Isera + 65.983, Ecotermica Primiero – 63.528).

Le diminuzioni nella voce partecipazioni in altre imprese riguardano la svalutazione della partecipazione in SMPDTF SpA per €. 51.849 e la riclassificazione in imprese collegate della partecipazione in Isera Srl per €.20.000 e l'iscrizione di una nuova partecipazione nella Società consortile FIPER.

La diminuzione degli altri titoli è relativa al rimborso del prestito obbligazionario Alpikom con scadenza 30 giugno 2011 sottoscritto dalla Capogruppo.

Rimanenze

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2011	variazioni da consolidato	Saldo in bilancio 2011	Saldo in bilancio 2010	incremento / decremento
I) Rimanenze	1.151.520	0	1.151.520	912.951	238.569
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.078.967	0	1.078.967	772.199	306.768
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	72.553	0	72.553	135.760	-63.207
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) Acconti	0	0	0	4.992	-4.992

Le “rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo” nell’esercizio che si è appena concluso hanno registrato un aumento in seguito ad alcuni acquisti di materiale elettrico e cippato effettuati a fine anno. Per contro sono diminuite le “rimanenze di lavori in corso su ordinazione” relative ai lavori di elettrificazione dei Solivi (Mezzano e Imer) eseguiti su incarico del Consorzio Miglioramento Fondiario di Mezzano ed Imer.

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano iscritti oneri finanziari ad incremento di poste dell’attivo patrimoniale.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l’eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	15.936.724			15.936.724
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	45.209			45.209
Verso controllanti				
Per crediti tributari	794.052	26.295		820.347
Per imposte anticipate	561.448	105.464		666.912
Verso altri	2.167.470	24.293		2.191.763
	19.504.903	156.052		19.660.955

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione.

I crediti verso imprese collegate sono crediti vantati da ACSM S.p.A. nei confronti di Ecotermica Primiero S.p.A. per Euro 27.059 ed Eneco Energia Ecologica S.r.l. per i residui 18.150 Euro.

I crediti tributari del gruppo sono così suddivisi per tipologia:

- * 262.932 Euro relativi ad acconti di imposte;
- * 557.415 Euro per credito IVA risultante dalla liquidazione annuale.

La quota di crediti tributari oltre 12 mesi è riferita alla posizione di Idrogenesis S.r.l. che ha maturato dal 2006 un credito IVA di 25.928 Euro e un credito per ritenute d’acconto su interessi per 367 Euro.

I crediti verso altri sono imputabili prevalentemente al credito d'imposta sul teleriscaldamento a biomassa di cui all'art. 8 c. 10, lettera f) della Legge 448/1998 – di cui all'art. 4, c. 4 bis D.L. 268/2000 e s.m. e di cui all'art. 29 L. 388/2000 che ammonta al 31/12/2011 a Euro 978.857. Nella medesima voce sono compresi anche i crediti verso PAT, maturati in seguito alla rideterminazione della potenza nominale di concessione degli impianti idroelettrici di ACSM e Primiero Energia, sia per maggiori canoni versati per l'importo di Euro 342.460, sia per la maggior quantità di energia corrisposta ex art. 13 DPR 670/72 per Euro 247.649.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
canoni e sovraccanoni di concessione impianti Primiero E.	1.942.571
canoni affitto ripetitore CISE (H3G, Vodafone, Wind)	61.811
canone BIM Piave impianto Colmeda	17.406
premi assicurativi	83.250
altri minori	25.103
Totale	2.130.141

Fondi per rischi ed oneri - altri

I movimenti del fondo imposte differite sono imputabili solo alla Capogruppo; i movimenti che hanno originato i predetti valori sono evidenziati e descritti nella tabella seguente.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base alle aliquote ordinarie in vigore nell'esercizio 2011: IRES 27,5% ed IRAP 3,28%.

Società del gruppo cui si riferiscono i movimenti del fondo	descrizione	importo al 31/12/2010	incremento	decremento	importo al 31/12/2011	imposte differite al 31/12/2010	incremento	decremento	cambio aliquota (+incremento -decremento)	imposte differite al 31/12/2011
ACSM S.p.A.	5% dividendi Primiero Energia 2010 (IRES)	145.750,00		145.750,00		40081,25		40.081,25	0,00	0,00
	5% dividendi Primiero Energia 2011 (IRES)		106.000,00		106.000,00		29.150,00		11.130,00	40.280,00
	ammortamenti anticipati (IRES)	1.410.444,27	0,00	34.738,96	1.375.705,31	387.872,17		9.553,21	0,00	378.318,96
	ammortamenti anticipati (IRAP)	798.947,10	0,00	266.317,00	532.630,10	27.483,78		9.161,30	-852,21	17.470,27
	TOTALE					455.437,20	29.150,00	58.795,77	10.277,79	436.069,23

La composizione della voce altri fondi rischi è così dettagliata.

Descrizione	Importo
fondo ICI pregressa Primiero Energia	1.334.030
fondo ICI pregressa ACSM	305.928
fondo escussione fidejussione SMTFDP	727.357

fondo perequazione TIV - TIT	201.500
fondo sovraccanoni comuni rivieraschi Primiero Energia	251.718
fondo rischi ambientali	50.000
Totale	2.870.533

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili		2.758.730		2.758.730
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	2.314.328	3.316.377		5.630.705
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		728		728
Debiti verso fornitori	9.006.619	73.200		9.079.819
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	157.493			157.493
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	918.953			918.953
Debiti verso istituti di previdenza	256.001			256.001
Altri debiti	3.008.522	2.247.065		5.255.587
Totale	15.661.916	8.396.100		24.058.016

Il debito obbligazionario corrisponde alla frazione del prestito emesso da Primiero Energia e sottoscritto da terzi, convertibile in azioni ordinarie, nel rapporto di una azione per ogni obbligazione, a decorrere dal 1 gennaio 2014 con scadenza 31 dicembre 2014.

L'esposizione a breve verso banche è relativa al saldo dare al 31/12/2011 dei conti correnti bancari di Ecotermica San Martino S.p.A. ed Azienda Ambiente Srl per complessivi Euro 1.313.574 e per i rimanenti Euro 1.000.754 alle rate entro 12 mesi dei seguenti finanziamenti contratti da Ecotermica San Martino: mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige di originari Euro 6.584.825,46 in scadenza nel 2015 garantito da ipoteca sugli immobili, accessioni, frutti e pertinenze e da privilegio speciale ex art. 46 D. Lgs. 385/93. Mutuo Cassa Rurale Primiero Vanoi di originari Euro 2.000.000 in scadenza nel 2015 e mutuo di originari Euro 700.000 sempre con il medesimo istituto, in scadenza nel 2013.

Il debito verso banche oltre 12 mesi è relativo alle quote capitale dei medesimi finanziamenti in scadenza dopo il 31/12/2012.

I debiti verso fornitori rappresentano i debiti a fine esercizio in relazione alla normale attività delle imprese consolidate.

I debiti verso imprese collegate sono debiti rilevati da ACSM S.p.A. nei confronti di Eneco Energia Ecologica per Euro 2.926 ed Ecotermica Primiero per Euro 154.567.

I debiti tributari riguardano sostanzialmente il saldo delle imposte IRES ed IRAP calcolate sul reddito 2011 e il debito per ritenute alla fonte (IRPEF) effettuate a dicembre e non ancora versate.

Le voci contabilizzate tra i debiti verso altri oltre 12 mesi sono le seguenti:

- debito per canoni demaniali sugli impianti di Castelpietra e Zivertaghe fino al 31/12/1999 Euro 1.001.413;
- debito per cauzioni versate da utenti del teleriscaldamento di San Martino di Castrozza Euro 1.134.850;
- debito a fronte del fondo PAT per il recupero degli oneri di costruzione delle discariche Euro 72.165;
- debito per cauzioni composter e kit stradali versate da utenti del servizio RSU Euro 38.636;

Le principali voci contabilizzate tra i debiti verso altri entro 12 mesi sono le seguenti:

- debito verso Ministero Sviluppo Economico per contributo provvisorio rifacimento Moline Euro 869.691;
- oneri spazzamento strade 2009-2010-2011 Euro 651.750;
- debiti verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci Euro 315.765;
- debiti verso CCSE Euro 333.160;
- debito residuo per l'acquisto AEC Predazzo Euro 148.600;

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
contributo PAT su teleriscaldamento San Martino di Castrozza	2.413.938
conguaglio load profiling 2005-2006-2008-2010	206.768
contributi allacciamento rete distribuzione ACSM SpA	1.215.190
contributo PAT ponte accesso centrale Zivertaghe	106.641
canoni BIM e comunali 2011 Castelpietra e Zivertaghe	143.223
canone comunale 2011 derivazione centraline acquedotti	15.281
contributo PAT risparmio energetico su edificio sede	23.280
quota interessi mutuo Mediocredito Ecotermica San Martino	13.901
plusvalore cessione terreno da ACSM a Ecotermica Primiero	112.468
risconto contributo PAT Stralis DZ208SD	121.500
altri minori	50.587
Totale	4.422.777

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.960.000	1.960.000	0
Impegni assunti dall'impresa	2.132.983	2.079.199	53.784
Beni di terzi presso l'impresa	250.000	250.000	0
Altri conti d'ordine			
	4.342.983	4.289.199	53.784

La voce "rischi assunti dall'impresa" è rappresentata per Euro 1.960.000 dalle azioni Ecotermica Primiero S.p.A. costituite in pegno a garanzia del finanziamento concesso dalle banche per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento.

La voce impegni assunti dall'impresa è riferita al valore dell'impegno assunto da ACSM SpA ed Ecotermica San Martino ad acquisire sei mesi dopo il collaudo

dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero o entro sei anni dell'aggiudicazione (avvenuta del 2009) il 51% del capitale sociale di Ecotermica Primiero S.p.A. incrementato degli interessi maturati dalla data del primo versamento di capitale sociale alla data della transazione.

I beni di terzi presso l'impresa sono rappresentati da due generatori Marelli di proprietà PVB Power SpA depositati presso l'impianto di Castelpietra.

Ricavi per tipologia

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2011	variazioni da consolid.	Saldo in bilancio 2011	Saldo in bilancio 2010	incremento / decremento
A) Valore della produzione	65.738.598	-984.638	64.753.960	62.831.204	1.922.756
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.441.380	-901.357	63.540.023	60.682.656	2.857.367
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-63.207	0	-63.207	117.838	-181.045
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	302.075	0	302.075	703.641	-401.566
5) Altri ricavi e proventi	1.058.350	-83.281	975.069	1.327.069	-352.000
a) Vari	737.374	-83.281	654.093	1.019.081	-364.988
b) Contributi in conto esercizio	63.240	0	63.240	62.521	719
c) Contributi conto capitale (quote esercizio)	257.736	0	257.736	245.467	12.269

Per la descrizione dei ricavi si rimanda al capitolo "Ricavi" della relazione sulla gestione.

Le variazioni da consolidamento sono riconducibili all'eliminazione dei costi e dei ricavi *intercompany*.

Tutti i ricavi sono realizzati in Italia.

Costi della produzione

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2011	variazioni da consolid.	Saldo in bilancio 2011	Saldo in bilancio 2010	incremento / decremento
B) Costi della produzione	51.697.644	-954.518	50.743.126	47.210.979	3.532.147
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.937.169	-20.388	22.916.781	22.839.257	77.524
7) Per servizi	6.704.380	-899.283	5.805.097	5.824.539	-19.442
8) Per godimento di beni di terzi	9.697.748	-65.965	9.631.783	4.865.757	4.766.026
9) Per il personale	5.189.660	0	5.189.660	4.852.315	337.345
a) Salari e stipendi	3.595.610	0	3.595.610	3.340.013	255.597
b) Oneri sociali	1.150.759	0	1.150.759	1.094.563	56.196
c) Trattamento di fine rapporto	251.587	0	251.587	221.298	30.289
d) Trattamento di quiescenza e simili	84.482	0	84.482	81.566	2.916
e) Altri costi	107.222	0	107.222	114.875	-7.653
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.630.775	31.134	5.661.909	5.861.927	-200.018
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.409	42.208	128.617	128.352	265
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.466.041	-11.074	5.454.967	5.634.050	-179.083
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.269	0	7.269	0	7.269
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	71.056	0	71.056	99.525	-28.469

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-306.768	0	-306.768	171.745	-478.513
12) Accantonamento per rischi	454.887	0	454.887	712.624	-257.737
13) Altri accantonamenti	3.632	0	3.632	48.314	-44.682
14) Oneri diversi di gestione	1.386.161	-16	1.386.145	2.034.501	-648.356

Per la descrizione dei costi si rimanda al capitolo “Costi” della relazione sulla gestione.

Le variazioni da consolidamento sono riconducibili all’eliminazione dei costi e dei ricavi *intercompany*.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Ammontare
Interessi su obbligazioni	68.968
Interessi bancari	10.364
Interessi finanziari	267.467
Totale	346.799

Gli interessi su obbligazioni sono relativi alle obbligazioni convertibili TF Primiero Energia S.p.A. del valore nominale di 6.000.000 Euro a godimento annuale e scadenza il 1° dicembre 2014 depurati della parte sottoscritta infragruppo (pari ad Euro 3.241.270).

Nel 2011 si rileva un leggero incremento degli oneri finanziari dovuto alla lievitazione delle commissioni bancarie – prima fra tutte la commissione messa a disposizione fondi -, nonostante la riduzione degli interessi di medio credito collegata al progressivo rimborso del finanziamento concesso.

Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2011	variazioni da consolid.	Saldo in bilancio 2011	Saldo in bilancio 2010	incremento / decremento
20) Proventi	3.212.884	-24.072	3.188.812	754.252	2.434.560
1) Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
2) Varie	3.212.882	-24.072	3.188.810	754.252	2.434.558
3) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0	2	0	2
21) Oneri	1.652.596	0	1.652.596	690.064	962.532
1) Minusvalenze da alienazioni	0	0	0	139.822	-139.822
2) Imposte esercizi precedenti	0	0	0	66	-66
3) Varie	1.652.595	0	1.652.595	550.174	1.102.421
4) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0	1	2	-1

La variazione da consolidamento è rappresentata quasi per la totalità dallo storno della minusvalenza generata a seguito dell’operazione di conferimento del “ramo acquedotti” dalla controllante ACSM Spa a favore della controllata Azienda Ambiente Srl.

I principali proventi straordinari sono i seguenti:

Descrizione	Ammontare
perequazione TIV - TIT ACSM 2010	399.155
storno fondo rischi rendita idroelettrica Primiero Energia	1.453.994
storno fondo INPS Primiero Energia	318.769
canoni prov.-comunali-art.13 - rideterminazione potenza DMV	590.547
conguaglio load profiling 2010 ACSM	112.096
Varie	314.251
Totale Proventi	3.188.812

I principali oneri straordinari sono i seguenti:

Descrizione	Ammontare
ICI pregresso Primiero Energia	(1.141.270)
ICI pregresso ACSM SpA	(305.928)
perequazione TIV - TIT 2008-2009	(65.881)
conguaglio energia Colmeda 2008-2009	(22.325)
conguaglio service Terna - Primiero Energia SpA	(36.992)
conguagli certificati verdi Castelpietra 2010	(20.097)
Varie	(60.103)
Totale Oneri	(1.652.596)
Totale Proventi e Oneri	1.536.216

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.706.683	4.967.807	1.738.876

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	6.801.458	5.072.339	1.729.119
Imposte differite (anticipate)	(94.775)	(104.532)	9.757
	6.706.683	4.967.807	1.738.876

L'incidenza complessiva delle imposte di periodo sul risultato ante imposte è del 42,91%; nell'esercizio precedente l'incidenza era del 31,58%. La differenza è imputabile all'applicazione della Robin Tax che prevede un aggravio dell'aliquota IRES di 10,5 punti per tutte le società che operano nel campo dell'energia che soddisfino contemporaneamente due condizioni: un totale ricavi maggiore di 10 milioni e un risultato imponibile maggiore di 1 milione. Nel 2011 l'unica società soggetta alla normativa sopra richiamata è stata Primiero Energia SpA.

Le imposte sono state determinate applicando le aliquote fiscali in vigore sul risultato di esercizio rettificato dalle variazioni in aumento e diminuzione imposte dalla normativa fiscale.

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e informazioni sugli strumenti finanziari

Con riferimento agli obblighi introdotti dalle norme UE e codificati dal documento OIC n. 12, recepiti nella normativa italiana con D.Lgs. 173/2008 che ha modificato l'art. 2427 C.C. integrandolo con i nr. 22-bis e 22-ter, attinenti le operazioni intercorse con parti correlate e quelle relative ad eventuali accordi fuori bilancio, si fa presente che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le controllate e collegate precisando che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato; si precisa inoltre che non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Operazioni non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha concluso operazioni atipiche e non ricorrenti.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e revisori

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compensi erogati da:	
	capogruppo	Altre società consolidate
Amministratori	89.074	106.347
Collegio sindacale	39.313	113.992
Totale	128.387	220.339

Si evidenziano inoltre i corrispettivi di competenza dell'esercizio, non compresi nella tabella sopra riportata, per i servizi resi dalla Società di Revisione legale della capogruppo suddivisi in:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti consolidati: Euro 4.500
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 15.103
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale dei conti forniti al gruppo (revisione dati per unbundling): Euro 2.950.

La medesima Società di Revisione ha svolto la funzione di controllo contabile per un semestre in una società controllata contro un compenso contabilizzato di Euro 1.500.

Altre informazioni

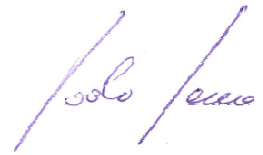
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 (Allegato 1);
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese collegate (Allegato 2);
- l'elenco delle altre partecipazioni (Allegato 3);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (Allegato 4);
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato (Allegato 5).

Fiera di Primiero, 30 maggio 2012

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al **31/12/2011**

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2011

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Quota prop.	Quota cons.
		Importo	%	%
AZIENDA AMBIENTE SRL	Fiera di Primiero (TN)	180.000,00	66,770	66,770
A.C.S.M. TRADING SRL UNIPERSONALE	Fiera di Primiero (TN)	100.000,00	100,000	100,000
ECOTERMICA SAN MARTINO S.P.A.	Fiera di Primiero (TN)	1.050.000,00	96,600	96,600
IDROGENESIS SRL	Fiera di Primiero (TN)	115.000,00	65,000	65,000
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Fiera di Primiero (TN)	4.000.000,00	53,000	53,000

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

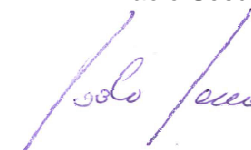
AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al **31/12/2011**

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2011

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale Importo	Quota prop. %
ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL	Predazzo (TN)	2.500.000,00	49,00
ECOTERMICA PRIMIERO SPA	Fiera di Primiero (TN)	4.000.000,00	49,00
ISERA SRL	Isera (TN)	100.000,00	20,00

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al **31/12/2011****Elenco delle altre partecipazioni**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale Euro	Quota prop. %
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Trento	411.496.169,00	0,79
SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	Trento	56.465.348,00	0,07
PVB POWER S.P.A.	Trento	10.000.000,00	10,00
SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE S.P.A.	Fiera di Primiero (TN)	2.000.000,00	2,44
MASOENERGIA S.R.L.	Telve Valsugana (TN)	100.000,00	6,00
ESCO PRIMIERO S.R.L.	Fiera di Primiero (TN)	120.000,00	10,00
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO	Rovereto (TN)	302.000,00	0,66

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Secco

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

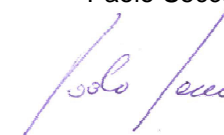
Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2011 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	33.143.295	3.074.426
Quota del patrimonio e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al gruppo, al netto del valore di carico della relative partecipazioni	19.124.473	4.768.762
Eliminazione plusvalenza scorporo Azienda Ambiente Srl	(1.427)	8.565
Badwill conferimento settore acquedotti in Azienda Ambiente Srl	46.144	(23.072)
Cessione partecipazione Dolomiti Energia SpA a Primiero Energia SpA	(820.963)	0
Cessione cespite da ACSM SpA ad Azienda Ambiente Srl	348	348
Ammortamento su maggior valore riconosciuto in sede di acquisizione della partecipazione del 66,6% in Ecotermica San Martino SpA	(42.207)	(42.207)
Cessione terreno ACSM SpA ad Ecotermica Primiero SpA	(78.188)	
Valutazione imprese collegate con il metodo del patrimonio netto	2.455	2.455
Eliminazione dividendi erogati dalle controllate alla Capogruppo	(2.120.000)	(2.120.000)
Arrotondamenti	8	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	49.253.938	5.669.277
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	16.361.883	3.255.245
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	65.615.821	8.924.522

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco


AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

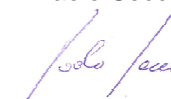
Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Avanzo utili anni precedenti	Riserva da rivalutaz.	Risultati consolidati precedenti	Risultato consolidato	Totale del Gruppo	Capitale e risult. di terzi	Risultato di terzi	Totale di Terzi	TOTALE
Saldo al 31.12.2010	600.000	981.688	26.665.868	171.887	3.612.006	7.283.947	5.769.254	45.084.650	10.698.274	4.993.369	15.691.643	60.776.293
Destinazione del risultato 31.12.2010:												
- a riserva legale												
- a riserva statutaria			936.077				-936.077					
- a dividendi							-1.500.000	-1.500.000				-1.500.000
- a risultati consolidati precedenti						3.333.177	-3.333.177		4.993.369	-4.993.369		
Distribuzione straordinaria di riserve												
Modifica area di consolidamento												
Dividendi distribuiti a terzi dalle società consolidate									-2.585.000		-2.585.000	-2.585.000
Risultato consolidato esercizio 2011							5.669.277	5.669.277		3.255.245	3.255.245	8.924.522
Saldo al 31.12.2011	600.000	981.688	27.601.945	171.887	3.612.006	10.617.124	5.669.277	49.253.927	13.106.643	3.255.245	16.361.888	65.615.815

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco


RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

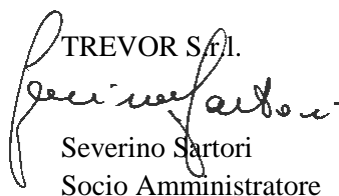
All'Assemblea degli Azionisti di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati SpA e sue controllate ("Gruppo ACSM Primiero") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Capogruppo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ACSM Primiero al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ACSM Primiero.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società Capogruppo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACSM Primiero al 31 dicembre 2011.

Trento, 12 giugno 2012

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio Amministratore

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20122 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Sede in FIERA DI PRIMIERO - Via Angelo Guadagnini, 31

Capitale Sociale versato Euro 600.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese Trento 00124190224

Partita IVA: 00124190224 - N. Rea: 143497

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2011

All'Assemblea degli azionisti della Società

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Nel corso dell'esercizio 2011, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo A.C.S.M. SpA ed è costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e da alcuni prospetti complementari.

Tale documentazione, unitamente alla relazione degli amministratori è stata posta a disposizione degli azionisti a termine di legge.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione TREVOR SRL.

Il collegio sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella sua formazione con particolare riferimento all'area di consolidamento ed all'uniformità di applicazione dei principi contabili.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I controlli eseguiti hanno consentito di accertare la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative in materia.

Fiera di Primiero, 13 giugno 2012

Il Collegio sindacale

(Gustavo Giacomuzzi)

(Ivano Zanetel)

(Marco Vinduska)